



IL BILANCIO DELL'EVENTO
Dal commercio il rientro della spesa

Nel grande cuore “alpino”
gli ospiti della Casa di Iris

Un bottiglione di “rosso” ha acceso l’amicizia. Le penne nere hanno rallegrato i degenti. Pazienti in visita all’accampamento

■ L'allegria dell'Adunata nazionale degli alpini è entrata anche nella Casa di Iris; il clima di festa, di comunità e di altruismo di quelle giornate ha sfondato le mura del silenzio e abbracciato i sofferenti risvegliando in loro la capacità di essere ancora felici, di provare la gioia di vivere.

«Alcuni alpini alloggiati nel grande accampamento vicino alla Casa di Iris si sono presentati venerdì chiedendo di salutare i degenti - racconta la signora Ma-

rina -, sono tornati sabato ed hanno accompagnato con le carrozzine mia mamma Anna che ha 72 anni, e il signor Giuseppe di 84, nella vasta tendopoli mostrando com'erano organizzati». Penne nere dal cuore grande hanno illuminato non solo la giornata ma la visione di vita dei due anziani lasciando nei loro cuori una gioia rinnovata.

«Oggi prima di ripartire “son dovuto tornare” all'hospice, volevo salutare per l'ultima volta i miei amici che sono ospiti presso

di voi. Alle volte basta veramente poco per far spuntare un sorriso. Mi ha fatto piacere conoscerli, un'abbraccio virtuale a tutte voi, che dire... siete tutte fantastiche! ». Sono le semplici «e toccanti parole lasciate da Stefano Barbi, alpino di Genova» alle operatrici ed agli ospiti durante la visita di commiato di domenica mattina. «Sintetizzano lo spessore umano e morale dei tanti alpini partecipanti all'Adunata di Piacenza - commentano le operatrici -. Sono loro a ringraziarci dopo aver

visitato la struttura ed aver portato un sorriso ed una ventata di speranza alle persone qui assistite. E' bastata l'offerta di un bottiglione di vino rosso, quale gesto di benvenuto al gruppo accampato presso La Madonnina, per animare la loro voglia di solidarietà e scatenare il desiderio di aiutare il prossimo». Stefano di Genova, Andreas Prantner di Bressanone e altri alpini sono entrati, dicono le operatrici «quasi in punta di piedi nella Casa di Iris. L'iniziale commozione, con

Soddisfatti gli esercenti, ogni bar ha guadagnato mediamente 15mila euro



L'incontro degli alpini con gli ospiti della Casa di Iris

qualche lacrima negli occhi limpidi di quegli “omoni” - alludendo alla loro prestantza fisica -, è stata subito accompagnata dalla coinvolgente voglia di vivere e di aiutare, che hanno immediatamente pervaso i locali della struttura, “ringalluzzendo” persino Giuseppe che, commosso dalla inaspettata visita, ha prontamente indossato il suo vecchio cappello d'ordinanza. Gli Alpini hanno regalato a pazienti, familiari, anche a noi un sorriso ed una parola di conforto». Un abbraccio

di sentimenti che ha coinvolto l'intera comunità, anche coloro che hanno fatto propria la sofferenza impegnandosi ad alleviarla. Le operatrici, tramite Libertà, estendono «un pubblico ringraziamento a Stefano, Andreas e ai tanti amici alpini. Siete la testimonianza della parte migliore del nostro Paese».

A breve, come promesso, gli alpini del gruppo di Piacenza realizzeranno una nuova struttura al servizio della Casa di Iris.

Maria Vittoria Gazzola

■ «Era una persona capace di far “passare” dei valori». È questo il ricordo personale che Giovanni Calza, cardiocirurgo e presidente dell'associazione “Bambini nel mondo”, ha di Pietro Bassi, “medico del Monte Bianco”, pilota e istruttore di volo orientato al soccorso alpino che ieri pomeriggio è stato ricordato all'Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano. L'occasione l'ha offerta la tavola rotonda organizzata dalla Società Medico-Chirurgica e dal Club Alpino Italiano e curata da Carlo Mistraletti come ideale proseguimento delle iniziative legate all'adunata nazionale degli alpini svoltasi in città lo scorso fine settimana: a essere dunque rievocata, nel corso degli interventi di Mistraletti, Calza, Pier Giorgio Poisetti e Flavio Della Croce, è stata la figura di un medico che tanto ha saputo dare nel corso della sua lunga attività.

Nello specifico sono ben 1.862 gli interventi che Bassi ha com-

IL CONVEGNO

«Pietro Bassi, il medico che ha incarnato i valori dell'alpinità»

piuto in quarantaquattro anni di servizio che gli hanno valso fra l'altro il premio internazionale della solidarietà alpina ricevuto a Pinzolo nel 1990: «Ma non è certo il solo riconoscimento che gli sia stato attribuito» ha subito specificato Mistraletti, «basti pensare anche al premio “Bisturi d'oro” conferitogli a Mareto nel 1993: è stato un grande medico che ha vissuto una vita equivarabile a un vero e proprio poema». A dimostrarlo è stato appunto il racconto che i relatori hanno fatto ieri pomeriggio per rievocare questo straordinario medico alpino: «Si può tranquillamente dire che tutti i valori alpini osannati nei giorni scorsi a Piacenza hanno trovato in lui un'incarnazione perfetta, seppure con una chiave di lettura

più orientata al soccorso» ha continuato Mistraletti, «e in un certo senso la sua figura può essere equiparata a quella di un altro medico, Carlo Urbani, morto nel 2003 per aver contratto la Sars: ad accomunarli sono la dedizione totale verso la professione, ma anche l'essere portavoce di una “medicina di periferia” che spesso risulta molto importante e ha parecchio da insegnare». Certo tanto ha insegnato a Calza: «Mi aveva chiesto di restare con lui a fare il medico a Courmayeur» ha ricordato, «ma poi la cardiocirurgia mi ha fatto prendere un'altra strada: eppure tanti suoi insegnamenti sono rimasti. Ricordo ad esempio molto bene il suo amore per la montagna e i Paesi in via di sviluppo e il forte rispetto per la vita che lo animava: era una persona che conosceva i modi giusti per far passare dei valori importanti e ci riusciva perfettamente».

Betty Paraboschi

■ Se davvero l'indotto generato dall'Adunata degli alpini è di 40 milioni di euro (di cui però solo circa la metà resterà effettivamente sul nostro territorio), si può davvero parlare di investimento ben riuscito.

E' di circa due milioni di euro, infatti, la spesa complessiva sostenuta dal Comitato organizzatore del grande evento che si è tenuto a Piacenza nei giorni scorsi. Quasi la metà di questa cifra arriva dal Comune di Piacenza, che ha dato un contributo di circa 800mila euro agli organizzatori e poi ha dovuto, e sta sostenendo, una serie di costi indiretti. La Provincia ha invece stanziato 200mila euro.

«Il budget che avevamo preventivato è di 1,7 milioni - spiega il generale Silverio Vecchio, segretario generale dell'Associazione nazionale alpini - ma se sommiamo anche le spese non direttamente collegate, come il contributo di 50mila euro al volontariato locale, si arriverà

I COSTI DEL COMUNE

Dall'investimento di un milione di euro ne entreranno 20

a sfiorare i due milioni: un investimento importante, ma i cittadini e i commercianti credo che siano d'accordo con noi che ne è valsa la pena». Il Coa ha dunque speso circa 7-800mila euro di tasca propria, il Comune un po' di più: il contributo diretto è stato di 800mila euro, comprensivo anche di alcune voci già contabilizzate, come il pagamento degli straordinari ai dipendenti comunali.

C'è poi una serie di costi indiretti, ma indispensabili: 22mila euro per la fornitura di energia agli accampamenti, 14mila per l'intervento straordinario di pulizia di Iren, oltre 20mila per la stampa di pieghevoli e guide, 9mila euro di ferramenta varia, 6mila euro per le transenne, quasi duemila per nuovi cartel-

li stradali. E poi quasi 6mila euro per la sorveglianza nei musei, mille euro di benzina extra per le vetture comunali, duemila euro per la ritinteggiatura degli spazi per la sosta degli autobus.

In totale, gli extra arrivano a circa 90mila euro, il Comune rientrerà di questa spesa grazie ai soldi della tassa per l'occupazione di suolo pubblico da parte dei commercianti.

Non una spesa, ma un investimento azzeccato, se si pensa che l'indotto stimato è pari a quello preventivato: circa 40 milioni di euro, metà dei quali, però, se ne andrà da Piacenza perché ha interessato tutte quelle realtà commerciali arrivate da fuori provincia per partecipare alla storica Adunata. Ogni bar ha guadagnato in media almeno 15mila euro, almeno secondo quanto hanno detto i titolari molto soddisfatti di come sono andati gli affari.

Michele Rancati

Comune di Piacenza, via S. Bartolomeo 25/F, appartamento al piano terra con soppalco. Prezzo di perizia: euro 87.500,00, offerta minima richiesta: euro 87.500,00, eventuali offerte minime in aumento: euro 1.500,00. Vendita senza incanto 27/06/2013 alle ore 10:30, eventuale vendita con incanto 11/07/2013 alle ore 10:30. Notaio delegato Dott. Vittorio Boscarelli (0523/331106), custode Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Piacenza, via Roma n. 62/A (e-mail: ivgpiacenza@libero.it - tel. 0523/385.653). Es. imm. Re n. 16/10

Comune di Travo (Pc), terreni seminativi e boschivi e di piccolo fabbricato rurale adibito a deposito. Prezzo di perizia: euro 31.000,00, offerta minima richiesta: euro 12.698,00, offerte minime in aumento: euro 150,00. Vendita con incanto 27/06/2013 alle ore 10:45. Notaio delegato Dott. Vittorio Boscarelli (0523/331106), nessun custode. Es. imm. Re n. 158/98

Comune di Cortemaggiore (PC), via San Lorenzo 75, porzione di fabbricato su due piani ad uso abitazione con annessa cantina al piano interrato, oltre a cortile interno in cui si trovano un locale wc ed un deposito occasionale. Prezzo di perizia: euro 70.000,00, offerta minima richiesta: euro 42.000,00, eventuali offerte minime in aumento: euro 500,00. Vendita senza incanto 25/06/2013 alle ore 16:30, eventuale vendita con incanto 09/07/2013 alle ore 16:30. Notaio delegato Dott. Carlo Brunetti (0523/331106), custode Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Piacenza, via Roma n. 62/A (e-mail: ivgpiacenza@libero.it - tel. 0523/385.653). Es. imm. Re n. 161/09

Comune di Calendasco (PC), loc. Sopravivo 13, fabbricato abitativo con annesso rustico ad uso deposito e legnaia. Prezzo di perizia: euro 77.000,00, offerta minima richiesta: euro 37.500,00, eventuali offerte minime in aumento: euro 500,00. Vendita senza incanto 27/06/2013 alle ore 09:15, eventuale vendita con incanto 11/07/2013 alle ore 09:15. Notaio delegato Dott.ssa Grazia Annunziata (0523/331106), custode Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Piacenza, via Roma n. 62/A (e-mail: ivgpiacenza@libero.it - tel. 0523/385.653). Es. imm. Re n. 119/08

Comune di Ziano Piacentino (PC), loc. Montalbo, fabbricato ad uso abitazione. Prezzo di perizia: euro 45.900,00, offerta minima richiesta: euro 25.819,00, eventuali offerte minime in aumento: euro 500,00. Vendita senza incanto 25/06/2013 alle ore 17:00, eventuali vendita con incanto 09/07/2013 alle ore 17:00. Notaio delegato Dott. Carlo Brunetti (0523/331106), custode Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Piacenza, via Roma n. 62/A (e-mail: ivgpiacenza@libero.it - tel. 0523/385.653). Es. imm. Re n. 124/07

Comune di Farini (PC), loc. La Rustica di Groppallo, complesso di fabbricati formato da un edificio ad uso abitativo e da un ex capannone adibito ad albergo, ristorante, maneggio e deposito-magazzino, più area cortilizia e carabile di pertinenza. Si precisa che sull'originario mappale 105 sub 1, ora 105 sub 4, sub 5 e sub 6, risulta trascritto vincolo di destinazione ad attività alberghiera in data 02-08-1995 ai nn. 8298-6447. Prezzo di perizia: euro 568.192,00, offerta minima richiesta: euro 568.192,00, offerte minime in aumento: euro 6.000,00. Vendita con incanto 26/06/2013 alle ore 12:00. Notaio delegato Dott. Giuseppe Rocca (0523/331106), nessun custode. Es. imm. Re n. 127/99

Comune di Gragnano Trebbiese (PC), frazione Campremoldo Sopra, località Casarola n. 66, fabbricato civile ad uso abitazione su due piani più sottotetto, fabbricato rurale su due piani con area cortilizia antistante, terreno agricolo destinato ad orto. Si precisa che su tali beni risulta trascritto altro pignoramento in data 09-10-1998 ai numeri 9331-6991. Prezzo di perizia: euro 178.000,00, offerta minima richiesta: euro 75.094,00, eventuali offerte minime in aumento: euro 1.000,00. Vendita senza incanto 25/06/2013 alle ore 16:45, eventuale vendita con incanto 09/07/2013 alle ore 16:45. Notaio delegato Dott. Carlo Brunetti (0523/331106), custode dr. Fabio Zaffignani (tel. 0523/85.10.03). Es. imm. Re n. 96/03

Comune di Cadeo (PC), loc. Fontana Fredda, via Roncaglia n. 4/B, appartamento posto al piano terra con relativa cantina e autorimessa al piano interrato di un immobile ad uso abitazione di quattro unità. Si precisa che sui beni in oggetto risulta trascritto altro pignoramento in data 19-03-2002 ai numeri 3447-2505, di cui è stata ordinata la cancellazione in data 06.07.2005, giusta ordinanza 29/2002 cron. 482. Tale formalità potrà essere cancellata a cura e spese dell'aggiudicatario rivolgendosi alla Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Piacenza. Prezzo di perizia: euro 92.000,00, offerta minima richiesta: euro 92.000,00, eventuali offerte minime in aumento: euro 1.000,00. Vendita senza incanto 26/06/2013 alle ore 09:00, eventuale vendita con incanto 10/07/2013 alle ore 09:00. Notaio delegato Dott.ssa Paola Ugolotti (0523/331106), custode Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Piacenza, via Roma n. 62/A (e-mail: ivgpiacenza@libero.it - tel. 0523/385.653). Es. imm. Re n. 150/10

Comune di Piozzano (PC), località Comagnano, quota pari a 1/10 di fondo agricolo formato da terreni con destinazione a seminativo e a bosco ceduo e da fabbricati rurali sia abitativi che di servizio. Prezzo di perizia: euro 63.000,00, offerta minima richiesta: euro 33.938,00, eventuali offerte minime in aumento: euro 500,00. Vendita senza incanto 25/06/2013 alle ore 17:30, eventuale vendita con incanto 09/07/2013 alle ore 17:30. Notaio delegato Dott. Amedeo Fantigrossi (0523/331106), custode Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Piacenza, via Roma n. 62/A (e-mail: ivgpiacenza@libero.it - tel. 0523/385.653). Es. imm. Re n. 109/01

Lotto 3: Comune di Gazzola (PC), via Roma n. 29, edificio ristrutturato e in corso di costruzione, ad uso ristorante con area cortilizia. Prezzo di perizia: euro 900.000,00, offerta minima richiesta: euro 368.640,00, offerte minime in aumento: euro 4.000,00.

Lotto 6: Comune di Piacenza, via Taverna n. 66, di unità immobiliari facenti parte del “Palazzo Somaglia”. Si precisa che il palazzo “Somaglia”, di cui al lotto 6, risulta vincolato dalla Soprintendenza di Bologna ed ogni intervento edilizio deve essere autorizzato. Prezzo di perizia: euro 577.500,00, offerta minima richiesta: euro 369.600,00, offerte minime in aumento: euro 4.000,00. Vendita con incanto 27/06/2013 alle ore 11:30. Notaio delegato Dott. Massimo Toscani (0523/331106), custode ing. Giambattista Castelli (tel. 338/34.68.167). Es. imm. Re n. 42/00

Comune di Castel San Giovanni (PC), località Creta, via Creta n. 60, fabbricato ad uso abitazione su due piani. Prezzo di perizia: euro 110.250,00, offerta minima richiesta: euro 66.000,00. Vendita senza incanto 26/06/2013 alle ore 10:00. Notaio delegato Dott.ssa Giovanna Covati (0523/331106), custode Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Piacenza, via Roma n. 62/A (e-mail: ivgpiacenza@libero.it - tel. 0523/385.653). Es. imm. Re n. 75/05

Comune di Gazzola (PC), loc. La Vigna Croara, appartamento di 77 mq (oltre a soppalco di 15 mq) al piano primo di una villetta a schiera, composta da quattro unità abitative, con annesso posto auto scoperto di 12 mq. A carico della villetta a schiera, in cui è presente il bene oggetto di vendita, esiste servitù perpetua di passaggio pedonale, a favore della villetta censita al foglio 36, mappale 122 sub 17. Si precisa inoltre che la presente vendita è soggetta ad imposta di registro. Prezzo di perizia: euro 171.300,00, offerta minima richiesta: euro 87.705,60, offerte minime in aumento: euro 1.000,00. Vendita con incanto 27/06/2013 alle ore 11:45. Notaio delegato Dott. Massimo Toscani (0523/331106), nessun custode. Fall. n. 2/10

e.12.05.13

Comune di Piacenza, via Malaspina 6, appartamento al piano terzo, scala B, con annessa cantina ed autorimessa al piano interrato, facenti parte del condominio “Fabbricato A” del complesso residenziale Nettuno II. Prezzo di perizia: euro 108.000,00, offerta minima richiesta: euro 108.000,00, eventuali offerte minime in aumento: euro 1.500,00. Vendita senza incanto 27/06/2013 alle ore 10:15, eventuale vendita con incanto 11/07/2013 alle ore 10:15. Notaio delegato Dott. Raffaele Bianco (0523/331106), custode Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Piacenza, via Roma n. 62/A (e-mail: ivgpiacenza@libero.it - tel. 0523/385.653). Es. imm. Re n. 97/11

Comune di Piacenza, via Gaspare Landi 33, appartamento al piano primo. Si precisa che sul bene in oggetto risulta trascritto altro pignoramento in data 25-10-2006 ai numeri 16660-10895 che ha generato la procedura n. 90/06 poi estinta in data 19-01-2007. Tale formalità potrà essere cancellata a cura e spese dell'aggiudicatario rivolgendosi alla Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Piacenza. Prezzo di perizia: euro 135.000,00, offerta minima richiesta: euro 75.938,00, eventuali offerte minime in aumento: euro 1.000,00. Vendita senza incanto 27/06/2013 alle ore 09:30, eventuale vendita con incanto 11/07/2013 alle ore 09:30. Notaio delegato Dott.ssa Grazia Annunziata (0523/331106), custode Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Piacenza, via Roma n. 62/A (e-mail: ivgpiacenza@libero.it - tel. 0523/385.653). Es. imm. Re n. 13/03 - 20/07

Comune di Cortemaggiore (PC), via E. Mattei 6, appartamento al piano rialzato con annessa cantina al piano seminterrato, facenti parte del fabbricato “A” del “Condominio ABCI”. Prezzo di perizia: euro 82.400,00, offerta minima richiesta: euro 82.400,00, eventuali offerte minime in aumento: euro 1.000,00. Vendita senza incanto 27/06/2013 alle ore 09:45, eventuale vendita con incanto 11/07/2013 alle ore 09:45. Notaio delegato Dott.ssa Grazia Annunziata (0523/331106), custode Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Piacenza, via Roma n. 62/A (e-mail: ivgpiacenza@libero.it - tel. 0523/385.653). Es. imm. Re n. 220/10

Comune di Piacenza, via Grandi 37/C, appartamento al piano secondo con annessa cantina al piano terreno e di autorimessa di pertinenza al piano terreno. Si precisa che, ai sensi della Legge n. 122 del 24-03-1989, l'autorimessa costituisce pertinenza dell'appartamento ed è stata asservita all'appartamento stesso: ciò comporta che le due unità non possono essere vendute separatamente; quanto sopra risulta dai due atti di costituzione di vincolo d'indivisibilità trascritti in data 18-01-2000 ai nn. 431-334 ed in data 19-06-2002 ai nn. 7570-5364. Prezzo di perizia: euro 153.000,00, offerta minima richiesta: euro 75.000,00, eventuali offerte minime in aumento: euro 1.000,00. Vendita senza incanto 26/06/2013 alle ore 09:45, eventuale vendita con incanto 10/07/2013 alle ore 09:45. Notaio delegato Dott.ssa Giovanna Covati (0523/331106), custode Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Piacenza, via Roma n. 62/A (e-mail: ivgpiacenza@libero.it - tel. 0523/385.653). Es. imm. Re n. 89/04